

Brescia, false fatturazioni per oltre 40 milioni di euro: 5 arresti

Data: 7 settembre 2014 | Autore: Caterina Portovenero



BRESCIA, 9 LUGLIO 2014 - Nell'ambito dell'operazione denominata "**Cash**" la **Guardia di Finanza** di **Chiari, Brescia**, ha arrestato cinque persone con l'accusa di corruzione, associazione per delinquere, emissione ed utilizzo di fatture false, omessa ed infedele dichiarazione, occultamento e distruzione di scritture contabili, ed indebita compensazione. Tra gli arrestati anche il **direttore di un ufficio postale**.[\[MORE\]](#)

Le **Fiamme Gialle** hanno, dunque, intercettato un sistema di risparmio illecito di imposte, che ha provocato un danno complessivo per l'erario, in termini di minor gettito, quantificato in quasi 10 milioni di euro, causato da falsi rapporti di lavoro coperti da altrettanto false fatturazioni per oltre 40 milioni di euro.

Il gruppo aveva creato delle società esistenti solo su carta che assumevano dipendenti, e che avevano lo scopo, secondo quanto emerso dalle indagini, di abbassare il "cuneo fiscale" delle imprese che poi utilizzavano realmente la monodopera, grazie ad una esternalizzazione di tutti gli oneri tributari e previdenziali. Gli imprenditori che, infatti, usufruivano poi dei dipendenti, non versavano contributi di alcun tipo, perchè questi erano riservati alle false società.

(Foto dal sito giornaledibrescia.it)

Katia Portovenero